

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 2-633

Legge regionale 18/2008 artt 1, 7 e 9 bis. Legge regionale 25/2009 artt. 5, 6. Approvazione degli indirizzi per il sistema dell'informazione locale per il 2025. Spesa massima di Euro 1.340.000,00 (capitoli 113168, 127560, 127225 e 123834 - Annualità 2025).



Seduta N° 36

Adunanza 23 DICEMBRE 2024

Il giorno 23 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 2-633/2024/XII

OGGETTO:

Legge regionale 18/2008 artt 1, 7 e 9 bis. Legge regionale 25/2009 artt. 5, 6. Approvazione degli indirizzi per il sistema dell'informazione locale per il 2025. Spesa massima di Euro 1.340.000,00 (capitoli 113168, 127560, 127225 e 123834 – Annualità 2025).

A relazione di: (Cirio), Tronzano

Premesso che:

la legge 7 giugno 2000 n. 150 (*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni*) stabilisce all'art. 1 comma 4 che le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, sono volte a conseguire, tra gli altri l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici, e sono finalizzate a illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione, illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento, favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza, promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenze e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale;

la Regione, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, riconosce l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale; promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei;

la legge regionale 25 giugno 2008 n. 18 (*Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale*) prevede interventi regionali a favore della stampa di informazione periodica locale, e alle testate giornalistiche on line, finalizzati a promuovere e valorizzare lo sviluppo sul

territorio della piccola imprenditoria editoriale dell'informazione locale , riconoscendo e sostenendo il ruolo delle forme associative degli editori piemontesi dell'informazione periodica locale (art. 1 e 7);

l'art. 9 bis della succitata l.r. 18/2008 (Testate giornalistiche *online*) stabilisce al comma 3 che la Regione favorisca lo sviluppo sul territorio delle testate giornalistiche on line, aventi le seguenti caratteristiche:

- edizione in formato digitale, dinamico e multimediale, della testata per la quale si richiede il contributo, anche eventualmente in parallelo con l'edizione su carta;
- frequenza di aggiornamento almeno quotidiana;
- diffusione di informazioni di interesse locale o regionale;
- sede della redazione in Piemonte;
- registrazione da almeno due anni della testata giornalistica presente anche online presso il tribunale nella cui circoscrizione la testata ha la redazione;
- direttore responsabile iscritto all'ordine dei giornalisti;
- iscrizione della testata al Registro degli operatori di comunicazione (ROC);
- media di visualizzazioni non inferiore al milione all'anno certificabile;
- non devono configurare come meri aggregatori di notizie;
- possedere una struttura minima di due dipendenti anche part-time e ad utilizzare come collaboratori redazionali almeno due giornalisti pubblicisti regolarmente retribuiti;
- accessibilità del sito per persone con disabilità.

la legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 (*Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica*) stabilisce all'art. 1 che la Regione promuova l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale, perseguendo le proprie finalità con interventi diretti a favorire la formazione di un sistema integrato delle comunicazioni, inteso come editoria fruibile attraverso internet, radio e televisione; cinema; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi (art. 3, comma 1), e lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione con strumenti flessibili di intervento e con provvedimenti di sostegno alle imprese editoriali aventi sede legale o comunque operanti in Piemonte (art. 2, comma 1, lett. c);

l'articolo 4 della suddetta l.r. 25/2009 stabilisce i seguenti principi generali:

- favorire le forme di aggregazione editoriale attraverso accordi, consorzi e altre forme associative e di impresa;
- promuovere i prodotti editoriali di qualità sui periodici locali di informazione, sulle emittenti radio-televisive piemontesi e sulle testate on line;
- promuovere la progettazione e realizzazione di nuovi formati di notiziario o programmi di comunicazione di interesse regionale, favorendone la fruizione in modalità multicanale;
- favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale;

l'art. 5 della l.r. 25/2009 (*Beneficiari*) stabilisce che gli interventi regionali volti a favorire la competitività economica e gli investimenti finalizzati a innovazioni tecnologiche, al miglioramento degli standard di qualità dell'informazione e della comunicazione, al miglioramento della qualificazione professionale e all'incremento dell'occupazione sono rivolti alle emittenti radiotelevisive locali la cui sede legale o operativa principale di messa in onda del segnale radiotelevisivo, sia ubicata nel territorio regionale e il cui segnale sia diffuso sul territorio di almeno due province, con i seguenti requisiti:

- essere iscritte da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto presso il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com.), ai sensi della legge regionale in materia;
- aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;

- non aver carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
- aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale;
- applicare ai propri dipendenti uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il settore imprese radiotelevisive private;
- avere un organico redazionale che comprenda almeno un iscritto all'ordine dei giornalisti in qualità di professionisti o pubblicisti, con contratto a tempo pieno e indeterminato nel caso di emittenti televisive, ovvero almeno un pubblicista o un professionista, anche con contratto a tempo parziale, purché indeterminato, nel caso di radio locali e per i mezzi d'informazione editi unicamente sulla rete internet.

l'articolo 6 della l.r. 25/2009 (*Strumenti di intervento*) stabilisce al comma 1 che tra gli strumenti di intervento rientrano, tra gli altri:

- Convenzioni e contratti con le Società di telecomunicazione e con la Società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione (lettera a);
- agevolazioni, offerte di servizio ed erogazione di contributi in conto capitale e in conto interessi (lettera b).

la legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni) ha istituito, presso il Consiglio regionale, il Comitato regionale per le Comunicazioni, di seguito denominato CO.RE.COM., a cui spetta, tra l'altro, la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione (ROC), in cui sono iscritti gli operatori di comunicazione del comparto dell'editoria locale (cartacea e *on-line*) e radio-televisivo piemontese, al fine di assicurare a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

Considerato che risulta fondamentale, in coerenza con il dettato legislativo citato, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- tutelare il prezioso sistema informativo piemontese nella sua globalità, dalle emittenti televisive e radiofoniche, alle testate giornalistiche cartacee e on line che realizzano e divulgano informazioni con contenuti a valenza regionale;
- sostenere la filiera dell'informazione locale;
- sostenere la qualità dell'informazione;
- favorire le condizioni per garantire un'informazione libera e plurale;
- favorire la divulgazione di informazioni e iniziative di comunicazione sulle tematiche di competenza regionale e sulle iniziative di importanza strategica, di carattere regionale, nazionale, e internazionale, promosse o partecipate dalla Regione.

Dato atto che, sulla base delle valutazioni svolte dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e sport, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, emerge quanto segue:

- nell'ultimo triennio sono stati attivati dalla Regione una serie di incontri con i principali rappresentanti dei comparti del sistema dell'informazione locale piemontese, al fine di favorire una fattiva collaborazione operativa con la Regione Piemonte;
- a seguito dei citati incontri si è dato corso alla collaborazione con il sistema dell'informazione locale nell'ambito dei piani media delle campagne di comunicazione istituzionale, attraverso la stampa cartacea locale per la pubblicazione di pagine informative-redazionali, il sistema radio-televisivo per la diffusione di spot radiofonici e di specifici format televisivi e la stampa *on-line* per lo spazio permanente sulla *home page* della testata giornalistica;

- la collaborazione sviluppata fino ad oggi con il sistema dell'informazione locale piemontese è risultata molto efficace per informare capillarmente, con riferimento all'intero territorio regionale, i cittadini piemontesi sulle molteplici attività della Regione;

- sulla base delle valutazioni svolte dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e sport, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, risulta opportuno, nel rispetto della normativa citata, per il periodo 2025-2026, a garanzia di un'efficace programmazione delle attività di informazione sugli atti e sulle attività della Giunta, proseguire la collaborazione, già avviata dal 2021 (D.G.R. n. 2-3489 del 9 luglio 2021, n. 20-5918 del 4 novembre 2022 e n. 2-7671 del 13 novembre 2023), con il sistema dell'informazione locale piemontese, come da allegato A) al presente provvedimento, secondo gli indirizzi di seguito specificati:

- per la stampa periodica locale, ai sensi dell'art. 1 della l.r. 18/2008 e dell'art. 6, comma 1 lett. a) della l.r. 25/2009, considerato il buon esito della collaborazione del periodo precedente, attraverso apposita Convenzione con soggetti maggiormente rappresentativi delle testate piemontesi, per la pubblicazione di pagine informative redazionali sugli atti e le attività della Giunta regionale, come disposto all'art. 1 della l.r. 25/2009;
 - per il sistema dell'emittenza televisiva locale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) della l.r. 25/2009, attraverso apposita Convenzione con soggetti maggiormente rappresentativi delle emittenti televisive locali, per la produzione e diffusione di iniziative di informazione e comunicazione istituzionale sugli atti e le attività della Giunta regionale, come disposto all'art. 1 della l.r. 25/2009;
 - per il sistema radiofonico locale, in assenza di soggetti maggiormente rappresentativi, attivando appositi Avvisi pubblici rivolti a società editrici radiofoniche locali, in possesso dei requisiti di cui art. 5 della l.r. 25/2009, per l'acquisizione delle offerte di servizi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della l.r. 25/2009 e del D.lgs 36/2023, di spazi di informazione e comunicazione istituzionale sugli atti e le attività della Giunta regionale, secondo i prezzi medi di mercato e di precedenti e analoghi servizi, definito in base alla copertura provinciale con riferimento al primo semestre del 2024;
 - per le testate giornalistiche *on-line*, in assenza di soggetti maggiormente rappresentativi, attivando appositi Avvisi pubblici rivolti a imprese, aziende, cooperative e associazioni editoriali con sede legale ed attività produttiva in Piemonte, in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 bis della l.r. n. 18/2008, per l'acquisizione delle offerte di servizi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della l.r. 25/2009 e del D.lgs 36/2023, di spazi di informazione e comunicazione istituzionale sugli atti e le attività della Giunta regionale, secondo i prezzi medi di mercato e di precedenti e analoghi servizi, definito in base agli utenti unici del primo semestre del 2024;
- la Regione, relativamente al comparto della stampa periodica locale e dell'emittenza televisiva locale, a garanzia del principio di imparzialità, potrà procedere su richiesta degli interessati con la pubblicazione di pagine informative redazionali e la diffusione di iniziative di informazione e comunicazione istituzionale su periodici ed emittenti televisive non rappresentati dai sottoscrittori delle Convenzioni di cui sopra, in coerenza con le disposizioni della l.r. n. 18/2008 e n. 25/2009 e del D.Lgs 36/2023.
- in coerenza con le linee programmatiche regionali vigenti in materia, si ritiene che:
- i contenuti oggetto delle attività di informazione e comunicazione riguardino prioritariamente le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria in materia di sviluppo locale, tra le quali quelle relative al Programma di Sviluppo Rurale (PSR), nonché da altri provvedimenti regionali di importanza strategica e iniziative di rilevante interesse per la collettività, tra le quali quelle finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione sul gioco d'azzardo patologico (GAP), di cui alla D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022;
 - le informazioni veicolate dovranno rappresentare un utile strumento anche verso gli stakeholder interessati alle potenziali ricadute delle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria, regionale e locale, in relazione ai territori e ambiti locali;

- considerato l'elevato numero degli operatori del sistema dell'informazione locale iscritti al R.O.C e della necessità di pianificare a lungo termine campagne di comunicazione su tutti i media locali, al fine di garantire un'efficace e proficua informazione sugli atti e sulle attività della Giunta regionale, si ritiene di destinare al sistema dell'informazione locale, per il 2025, sulla base delle risorse disponibili stimate nella misura massima di Euro 1.340.000,00, ripartite, sulla base del potenziale bacino di operatori del settore e sulla base dei dati e delle esperienze precedenti, come di seguito indicato e riportato nell'allegato A):

- Stampa periodica e testate giornalistiche on line fino ad un massimo di Euro 800.000,00
- Emittenti radiotelevisive fino ad un massimo di Euro 540.000,00

Secondo la seguente ripartizione:

- Stampa periodica: fino ad un massimo di complessivi di Euro 680.000,00 per il 2025;
- Emittenti televisive: fino ad un massimo di Euro 405.000,00 per il 2025;
- Emittenti radiofoniche: fino ad un massimo di Euro 135.000,00 per il 2025;
- Testate giornalistiche on line: fino ad un massimo di Euro 120.000,00 per il 2025.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte:

- di approvare, ai sensi delle leggi regionali 18/2008 art 1, 7 e 9 bis e 25/2009 art. 5 e 6, gli indirizzi per il sistema dell'informazione locale di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di destinare un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.340.000,00 a favore degli operatori economici del sistema dell'informazione locale per il 2025, come indicato nell'Allegato A;
- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che alla suddetta spesa complessiva massima di Euro 1.340.000,00 si farà fronte con le disponibilità finanziarie previste sul Bilancio finanziario di previsione 2024-2026, come di seguito dettagliato:

- Euro 445.970,00 sul capitolo 113168 - annualità 2025, Missione 01 - Programma 0101;
- Euro 572.381,00 sul capitolo 127560 - annualità 2025, Missione 01 - Programma 0101;
- Euro 100.000,00 sul cap. 123834 - annualità 2025, Missione 16 - Programma 1603;
- Euro 221.649,00 sul cap. 127225/2024, risorse già impegnate con D.D. n. 357/2024 e che saranno oggetto di successivi subimpegni - Missione 13 - Programma 1307;

Visti:

- la legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività d'informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- la l.r. n. 18/08 "Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale";
- la l.r. n. 25/09 "Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 8 - 8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;
- la legge regionale 26 marzo 2024 n. 8, "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2024-2026" (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate;
- la legge regionale 26 marzo 2024 n. 9, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 recante " Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la DGR n. 39-470 del 2/12/2024 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8 - 8111 del 25.1.2024, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri da esso derivanti, pari all'importo massimo di euro 1.340.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale a voti unanimi espressi nei modi di legge,
delibera

- di approvare, ai sensi delle leggi regionali 18/2008 art 1, 7 e 9 bis e 25/2009 art. 5 e 6, gli indirizzi per il sistema dell'informazione locale di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di destinare un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.340.000,00 a favore degli operatori economici del sistema dell'informazione locale, per il 2025, come indicato nell'Allegato A;

- che alla suddetta spesa complessiva massima di euro 1.340.000,00 si farà fronte con le disponibilità finanziarie previste sul Bilancio finanziario di previsione 2025-2026, come di seguito dettagliato:

- Euro 445.970,00 sul capitolo 113168 - annualità 2025, Missione 01 - Programma 0101;
- Euro 572.381,00 sul capitolo 127560 - annualità 2025, Missione 01 - Programma 0101;
- Euro 100.000,00 sul cap. 123834 - annualità 2025, Missione 16 - Programma 1603;
- Euro 221.649,00 sul cap. 127225/2024, risorse già impegnate con D.D. n. 357/2024 e che saranno oggetto di successivi subimpegni - Missione 13 - Programma 1307;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa descritto;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-633-2024-All_1-6_fassioAllegato.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Legge regionale 18/2008. Legge regionale 25/2009. Indirizzi per il sistema dell'informazione locale per il 2025.

PREMESSA

Il presente documento contiene gli indirizzi per il periodo 2025, e le risorse stanziare a favore degli operatori del sistema dell'informazione locale, ai sensi della legge regionale 18/2008 e legge regionale 25/2009.

CONTESTO NORMATIVO

L'articolo 12 dello Statuto sancisce che la Regione Piemonte riconosce l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale; promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei.

La legge regionale 25 giugno 2008 n. 18 (Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale) prevede interventi regionali a favore della stampa di informazione periodica locale, e alle testate giornalistiche on line, finalizzati a promuovere e valorizzare lo sviluppo sul territorio della piccola imprenditoria editoriale dell'informazione locale, riconoscendo e sostenendo il ruolo delle forme associative degli editori piemontesi dell'informazione periodica locale (art. 1 e 7);

la legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 (Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica) stabilisce all'art. 1 che la Regione promuova l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale, perseguendo le proprie finalità con interventi diretti a favorire la formazione di un sistema integrato delle comunicazioni, inteso come editoria fruibile attraverso internet, radio e televisione; cinema; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi (art. 3, comma 1), e lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione con strumenti flessibili di intervento e con provvedimenti di sostegno alle imprese editoriali aventi sede legale o comunque operanti in Piemonte (art. 2, comma 1, lett. c);

l'articolo 4 della suddetta legge regionale 25/2009 stabilisce i seguenti principi generali:

- favorire le forme di aggregazione editoriale attraverso accordi, consorzi e altre forme associative e di impresa;
- promuovere i prodotti editoriali di qualità sui periodici locali di informazione, sulle emittenti radio-televisive piemontesi e sulle testate on line;
- promuovere la progettazione e realizzazione di nuovi formati di notiziario o programmi di comunicazione di interesse regionale, favorendone la fruizione in modalità multicanale;
- favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale;

l'articolo 6 della l.r. 25/2009 (strumenti di intervento) stabilisce che tra gli strumenti di intervento rientrano, tra gli altri:

- Convenzioni e contratti con le Società di telecomunicazione e con la Società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione (lettera a);
- agevolazioni, offerte di servizio ed erogazione di contributi in conto capitale e in conto interessi (lettera b).

OBIETTIVI

- tutelare il prezioso sistema informativo piemontese nella sua globalità, dalle emittenti televisive e radiofoniche, alle testate giornalistiche cartacee e on line che realizzano e divulgano informazioni con contenuti a valenza regionale;
- sostenere la filiera dell'informazione locale;
- sostenere la qualità dell'informazione;
- favorire le condizioni per garantire un'informazione libera e plurale;
- favorire la divulgazione di informazioni e iniziative di comunicazione sulle tematiche di competenza regionale e sulle iniziative di importanza strategica, di carattere regionale, nazionale, e internazionale, promosse o partecipate dalla Regione.

AMBITI DI INTERVENTO

- Sistema radiotelevisivo locale
- Sistema dell'editoria periodica locale, cartacea e on line

INDIRIZZI

Per l'annualità 2025 si intendono attivare:

- campagne pubblicitarie istituzionali e attività di promozione del territorio;
- attività di sviluppo di progetti e prodotti promo-editoriali anche multimediali;
- pubblicazione di pagine informative, diffusione di spot radiofonici, video, iniziative di comunicazione di interesse regionale sugli organi di stampa, cartacei e on line, sulle tv e radio locali piemontesi.

I contenuti oggetto delle attività di informazione e comunicazione riguardino prioritariamente le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria in materia di sviluppo locale, tra le quali quelle relative al Programma di Sviluppo Rurale (PSR), nonché da altri provvedimenti regionali di importanza strategica e iniziative di rilevante interesse per la collettività, tra le quali quelle finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione sul gioco d'azzardo patologico (GAP), di cui alla D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022.

Le informazioni veicolate dovranno rappresentare un utile strumento anche verso gli stakeholder interessati alle potenziali ricadute delle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria, regionale e locale, in relazione ai territori e ambiti locali.

BENEFICIARI

1) Sistema delle testate periodiche locali cartacee piemontesi

Si prevede di consolidare nel 2025, attraverso apposita Convenzione, la collaborazione con le testate periodiche locali piemontesi aderenti alle principali associazioni rappresentanti il sistema dell'editoria locale.

Al sistema sono destinate, sulla base dell'esperienza maturata nel precedente triennio, risorse stimate nella misura massima di Euro 680.000,00 per una previsione di circa 14 uscite di pagine di informazione istituzionale sulle testate periodiche locali, nel 2025.

La Regione potrà procedere con la pubblicazione di pagine informative redazionali su eventuali testate periodiche locali non aderenti a tali associazioni.

2) Sistema delle emittenti televisive locali piemontesi

Si prevede di consolidare nel 2025, la collaborazione con le emittenti televisive locali piemontesi, attraverso apposita Convenzione con soggetti maggiormente rappresentativi delle emittenti televisive locali operanti in Piemonte, per la produzione e diffusione di iniziative di comunicazione istituzionale (attraverso video, spot e format specifici), su tematiche di interesse regionale per i cittadini e le imprese piemontesi e in riferimento alle molteplici attività della Giunta regionale.

La fornitura dei prodotti informativi, da veicolare sulle emittenti televisive locali, dovrà essere priva di identificazione grafica (ovvero senza *watermark* esposti e senza microfoni personalizzati).

La Regione potrà procedere con la diffusione di iniziative di comunicazione istituzionale anche su eventuali emittenti televisive locali non rappresentate dal Consorzio TV s.c.r.l..

3) Sistema radiofonico locale

Sarà attivato apposito avviso pubblico rivolto a Società editrici radiofoniche locali, in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 della l.r. n. 25/2009:

- avere sede legale e sede operativa principale di messa in onda del segnale radiofonico ubicata nel territorio regionale, il cui segnale è diffuso sul territorio di almeno due province;
- essere iscritte da almeno due anni presso il Tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) tenuto presso il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.);
- aver aderito ai codici di autoregolamentazione previsti dalla normativa vigente;
- non superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiofonica;
- aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale (per il Piemonte);
- applicare ai propri dipendenti uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il settore delle imprese radiotelevisive private;
- avere un organico redazionale che comprenda almeno un pubblicista o un professionista, anche con contratto a tempo parziale, purché indeterminato.

Sono escluse le imprese editoriali quotate in Borsa, le società editrici, le società radio-televisive, le cooperative e le associazioni editoriali di organi di informazione dei partiti, dei movimenti politici e sindacali, nonché le pubblicazioni specialistiche.

A seguito di istruttoria da parte degli uffici regionali, si procederà all'acquisizione degli spazi radiofonici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs 36/2023 per la programmazione e diffusione di spot, per 12 mesi, sulle emittenti radiofoniche in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 della l.r. n. 25/2009, individuate a seguito dell'avviso pubblico.

L'oggetto del servizio è l'acquisizione di spazi per la diffusione di spot radiofonici di circa 30 secondi ognuno, aventi ad oggetto iniziative su tematiche di competenza della Regione Piemonte, campagne di comunicazione, iniziative promosse o partecipate dalla Regione;

Per la determinazione del corrispettivo degli spazi radiofonici, sulla base di precedenti e analoghe esperienze, le emittenti radiofoniche in possesso dei requisiti sopra indicati, verranno suddivise sulla base della copertura provinciale (dichiarata dalle stesse e verificata sulla base dei dati in possesso dell'Ispettorato territoriale di Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico), rispetto al primo semestre del 2024, e del costo dello spot da 30 secondi praticato dalle singole emittenti, sulla base dei prezzi medi di mercato e di precedenti analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte, secondo le seguenti fasce:

Fascia A: copertura da 7 a 8 province, importo fino ad un massimo di euro 15,00 + Iva 22%

Fascia B: copertura da 5 a 6 province, importo fino ad un massimo di euro 13,00 + Iva 22%

Fascia C: copertura da 3 a 4 province, importo fino ad un massimo di euro 9,00 + Iva 22%

Fascia D: copertura di 2 province, importo fino ad un massimo di euro 7,00 + Iva 22%

Si procederà all'acquisizione degli spazi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs 36/2023, in favore degli operatori economici che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti delle risorse disponibili stimate nella misura massima di Euro 135.000,00.

4) Sistema delle testate giornalistiche on line locali

Sarà attivato apposito avviso pubblico rivolto alle Società editrici, Cooperative e associazioni editoriali, con sede legale ed attività produttiva in Piemonte che editano testate giornalistiche online, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 bis comma 3 della l.r. n. 18/2008:

- edizione in formato digitale, dinamico e multimediale;
- frequenza di aggiornamento almeno quotidiana;
- diffusione di informazioni di interesse locale o regionale;
- sede della redazione in Piemonte;
- registrazione da almeno due anni presso il Tribunale nella cui circoscrizione la testata ha la redazione;
- direttore responsabile iscritto all'Ordine dei giornalisti;
- iscrizione al Registro degli operatori di comunicazione (ROC) tenuto presso il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.);
- media di visualizzazioni non inferiore al milione all'anno certificabile;
- non devono configurare come meri aggregatori di notizie;
- avere una struttura minima di due dipendenti anche part-time e utilizzare come collaboratori redazionali almeno due giornalisti pubblicisti regolarmente retribuiti;
- accessibilità del sito per persone con disabilità;
- non essere esclusivamente una mera trasposizione telematica della testata cartacea locale.

Sono escluse: le imprese editoriali quotate in Borsa, le società editrici, le cooperative e le associazioni editoriali di organi di informazione dei partiti, dei movimenti politici e sindacali, nonché le pubblicazioni specialistiche.

A seguito dell'istruttoria degli uffici regionali, si procederà, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs 36/2023, con l'acquisizione di spazi di informazione e comunicazione istituzionale sulla attività della Regione Piemonte da veicolare sulle testate giornalistiche on line locali in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 bis della l.r. n. 18/2008.

Oggetto del servizio è l'acquisizione di uno spazio permanente di informazione e comunicazione istituzionale sulla home page della testata giornalistica online (banner statico dedicato), preferibilmente di dimensione 300 x 110 pixel, per la durata di 24 mesi, avente ad oggetto iniziative su tematiche di competenza della Regione Piemonte, campagne di comunicazione, iniziative promosse o partecipate dalla Regione; il banner dovrà essere posizionato entro il 33% della videata (nel primo terzo della pagina), e dovrà essere aggiornato almeno una volta al mese per ventiquattro mesi.

Il servizio prevede altresì la pubblicazione sulla home page e sulle pagine social della testata, di almeno 24 articoli publi-redazionali di cui 14 comprensivi di video, per la durata di 12 mesi.

Ai fini della determinazione del corrispettivo degli spazi sulle testate on line, sulla base di precedenti e analoghe esperienze, le testate in possesso dei requisiti sopra indicati, saranno suddivise sulla base del numero di "utenti unici" certificati, rispetto al primo semestre 2024, secondo le seguenti fasce:

fascia A: fino a 1.000.000 di "utenti unici", fino ad un massimo di euro 2.000,00 + Iva 22%;

fascia B: da 1.000.001 a 3.000.000 di "utente unico", fino ad un massimo di euro 3000,00 + Iva 22%;

fascia C: da 3.000.001 a 5.000.000 di "utenti unici", fino ad un massimo di euro 4.500,00 + Iva 22%;

fascia D: da 5.000.001 a 10.000.000 di "utenti unici", fino ad un massimo di euro 6.500,00 + Iva 22%;

fascia E: oltre 10.000.000 di "utenti unici" fino ad un massimo di euro 8.500,00 + Iva 22%.

Si procederà all'acquisizione dei servizi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs 36/2023, in favore degli operatori economici che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti delle risorse disponibili, stimate nella misura massima di Euro 120.000,00.

DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Sulla base dell'elevato numero degli operatori del sistema dell'informazione locale con sede legale e/o operativa principale in Piemonte iscritti al R.O.C si prevede di destinare per le iniziative sopra citate per il periodo 2025-2026, risorse stimate nella misura massima di Euro 1.340.000,00, come di seguito articolata:

Stampa periodica e testate giornalistiche on line	fino ad un massimo di	Euro 800.000,00
Emittenti radiotelevisive:	fino ad un massimo di	Euro 540.000,00
prevedendo la seguente ripartizione:		
- Stampa periodica	fino ad un massimo di	Euro 680.000,00
- Emittenti televisive	fino ad un massimo di	Euro 405.000,00
- Emittenti radiofoniche	fino ad un massimo di	Euro 135.000,00
- Testate giornalistiche on line	fino ad un massimo di	Euro 120.000,00

PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento oggetto del presente documento è il Responsabile del Settore regionale Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne e U.R.P.

I termini del procedimento sono stabiliti dal D.Lgs. 36/2023.